



**Nota informativa ai sensi del Capo III – Sez. I, art. 26 del D. Lgs. 81/08** – attività svolte presso lo Stabilimento di Ponte Malnome e relativi rischi e misure precauzionali. Revisione gennaio 2020.

**Premessa**

Le pagine che seguono descrivono i soggetti interessati a questa nota informativa, i principali rischi da interferenza potenzialmente presenti, le misure di prevenzione e protezione adottate al fine di evitare sovrapposizioni ed intralci tra operatori delle diverse aziende presenti, una planimetria indicante i percorsi di viabilità predisposti per i mezzi AMA, per i veicoli di ditte che gestiscono la manutenzione dei mezzi AMA che hanno assegnati locali specifici, come pure per i veicoli che a qualunque titolo abbiano ricevuto formale autorizzazione all'accesso nello stabilimento, per i vettori e le ditte a vario titolo per e provenienti dall'impianto di termovalorizzazione dei rifiuti sanitari. Nelle aree di pertinenza dello Stabilimento di Ponte Malnome, operano quotidianamente, per le attività di processo, le società di seguito elencate:

**AMA SpA:**

- coordinamento area, attività amministrative ed operative per le attività di igiene urbana;
- gestione dell'area di trasferta della frazione secca proveniente (multimateriale) dalla raccolta differenziata urbana;
- gestione dell'area di trasferta della frazione indifferenziata della raccolta differenziata urbana;
- gestione delle officine e dei magazzini ricambi per le attività di manutenzione e riparazione del parco mezzi di AMA SpA;
- attività di guardiania, attività di pulizia, mantenimento sito e opere di ristrutturazione edile;

**OMB:** attività di manutenzione su automezzi per la raccolta meccanizzata RSU;

**Farid:** attività di manutenzione su automezzi per la raccolta meccanizzata RSU;

Nel richiedere a qualunque titolo l'accesso allo Stabilimento, i soggetti richiedenti devono necessariamente prendere visione, oltre che della presente nota informativa, anche dei seguenti documenti:

“**Planimetria di Stabilimento con viabilità**”, allegato 1;

“**Documento di cooperazione e di coordinamento nello Stabilimento di Ponte Malnome**” allegato 2;



## Generalità

Lo stabilimento AMA di Ponte Malnome, situato nella zona di Ponte Galeria, ad ovest della città di Roma, occupa un'area di circa 90 mila mq (circa 300 x 300 metri lineari), all'interno della quale coesistono varie attività e realtà aziendali, tutte coordinate e regolamentate da AMA SpA, che è anche proprietaria dell'intero impianto.

L'ingresso di Stabilimento strutturalmente è costituito da due varchi d'ingresso, attraverso i quali avviene l'accesso controllato e separato di tutti gli automezzi, sia aziendali (ivi compresi mezzi adibiti alla raccolta RU, in ingresso ed in uscita dallo stabilimento, autovetture aziendali, mezzi d'opera) che appartenenti a fornitori di materie prime, pezzi di ricambio, combustibili e reagenti, ditte di manutenzione. Nella fascia di edifici a contorno dei varchi di accesso sussistono gli uffici direzionali di stabilimento ed Impianto di termovalorizzazione (attualmente chiuso), i locali di servizio, quali depositi, magazzini, archivi, spogliatoi per il personale delle società del gruppo AMA SpA. Dette aree sono caratterizzate da intenso traffico veicolare e pedonale, concentrato, in particolare, tra le 5.00 e le 19.30, in corrispondenza con l'inizio e la fine dei turni di raccolta meccanizzata dei rifiuti, dell'accesso del personale amministrativo di stabilimento, dell'accesso dei fornitori abituali e saltuari e delle ditte di manutenzione.

L'area prospiciente l'ingresso di Stabilimento, costituita da una parte di piazzale carrabile ed un capannone in calcestruzzo adeguatamente attrezzato, è impegnata dalla stazione di trasferimento del multimateriale proveniente dalla raccolta differenziata urbana. All'interno della stazione di trasferimento sono presenti stabilmente un escavatore dotato di polipo idraulico ed una pala meccanica, utilizzati da personale AMA addestrato al caricamento dei rifiuti dalla stazione di trasferimento al vettore di trasporto dei rifiuti.

L'attività di trasferimento è attiva dal lunedì al sabato a partire dalle ore 6.00 e fino alle ore 19.00.

Le attività di scarico degli autocompattatori e veicoli leggeri aziendali provenienti dai giri di raccolta sono concentrate in tre fasce orarie:

- 8.30 – 10.30;
- 11.30 – 13.30;
- 16.30 – 18.00.

Il numero di macchine che scaricano presso l'area di trasferimento è variabile ed è compreso tra le 3 – 5 macchine la mattina e le 4 – 6 il pomeriggio.



Il caricamento del materiale sugli autocarri dei vettori trasportatori viene anch'esso effettuato su tre fasce orarie:

- 6.30 – 9.00;
- 11.00 – 13.00;
- 15.00 – 17.00.

Il numero di ritiri del multimateriale da portare a destino è anch'esso variabile e compreso tra 2 – 3 ritiri la mattina e 1 o 2 il pomeriggio. I veicoli utilizzati dai vettori per il carico ed il trasferimento del multimateriale sono autotreni ovvero autoarticolati.

Nelle fasce orarie comprese tra le 11.00 e le 13.30 e tra le 15.00 e le 18.00, è possibile una presenza contemporanea di veicoli aziendali e autocarri dei vettori. In questo caso, al fine di evitare rischi interferenziali, l'accesso alla trasferta è regolamentato consentendo una sola operazione per volta, che sia di scarico del multimateriale da parte dei veicoli aziendali o di carico da parte dei trasportatori.

Ad ovest dell'area di trasferta, nel piazzale antistante il parcheggio degli automezzi per la raccolta meccanizzata dei rifiuti, sono state collocate tre postazioni fisse per il trasbordo delle varie frazioni (indifferenziata e carta), dei rifiuti provenienti dalla raccolta stradale da parte di veicoli satellite che operano sul territorio comunale. Sono collocate nell'area limitrofa al piazzale delle postazioni di macchina madre per il trasbordo di altre frazioni di rifiuti differenziati (organico, multimateriale), a supporto delle attività di raccolta e trasporto nei casi di necessità. Infine, sono stati posizionati dei cassoni scarrabili per il trasbordo e trasporto (da parte di ditta terza) di rifiuti raccolti intorno ai contenitori stradali. Le postazioni di trasbordo sono presenti 24/24h e sono presidiate da personale di piazzale appositamente adibito ed istruito al controllo delle operazioni di trasbordo ed al mantenimento del piazzale in condizioni di ordine e pulizia. A disposizione del personale di piazzale, in prossimità dell'area di trasbordo è stato collocato un gabbiotto per la protezione dagli agenti atmosferici.

Proseguendo lungo il perimetro ovest dello stabilimento in prossimità del muro di confine della proprietà è stata collocata una gru montata su un manufatto metallico. Tale attrezzatura è necessaria all'estrazione in sicurezza dei contenitori stradali caduti nella bocca di carico degli automezzi della raccolta meccanizzata a causa di guasti od errate manovre di vuotatura. La movimentazione della gru è affidata al personale tecnico delle officine, la conduzione dell'automezzo e movimentazione dell'attrezzatura alza-voltacontenitori è in carico agli autisti mezzi pesanti.



All'interno del capannone limitrofo all'impianto di lavaggio automezzi è stata realizzato il deposito del sale ed è stato installato l'impianto per la trito-vagliatura del sale marino da utilizzare durante le operazioni di disgelo stradale. L'impianto, funziona in automatico; il carico del sale avviene con l'impiego di una pala meccanica che preleva il sale da quello depositato nell'area di stoccaggio posta in prossimità del vaglio.

Più o meno a metà e per la quasi totalità della larghezza dell'area di stabilimento da ovest ad est, è situata una fascia di edifici in disuso che costituiscono il corpo del vecchio stabilimento, attualmente in attesa di ristrutturazione e riqualificazione. Questi edifici dividono l'ingresso dello stabilimento, la zona uffici e servizi dall'area operativa occupata:

- dagli uffici dell'autorimessa con compiti di organizzazione e svolgimento dei servizi giornalieri per la raccolta meccanizzata e il trasporto dei rifiuti solidi urbani sul territorio comunale, principalmente relativo alla zona ovest della città di Roma. Dall'ingresso dello stabilimento nell'arco delle 24 ore, si registra un flusso medio di circa 520 tra entrate e uscite, con una maggiore concentrazione di automezzi, circa 104, in corrispondenza del turno di mattina (uscita per servizio tra le ore 5:30-6:30; entrata in stabilimento dopo il servizio tra le ore 10-11.30);
- dalle officine e dai locali officina affidati a FARID SpA e OMB Srl per la manutenzione ordinaria e straordinaria del parco mezzi;
- dalle aree di parcheggio e rimessaggio dei veicoli operativi (circa 272 mezzi pesanti) in servizio nell'arco delle 24 ore di cui AMA si serve per le attività di gestione rifiuti ad essa affidate.

Quale supporto e contorno a dette attività, all'interno dello stabilimento sono presenti:

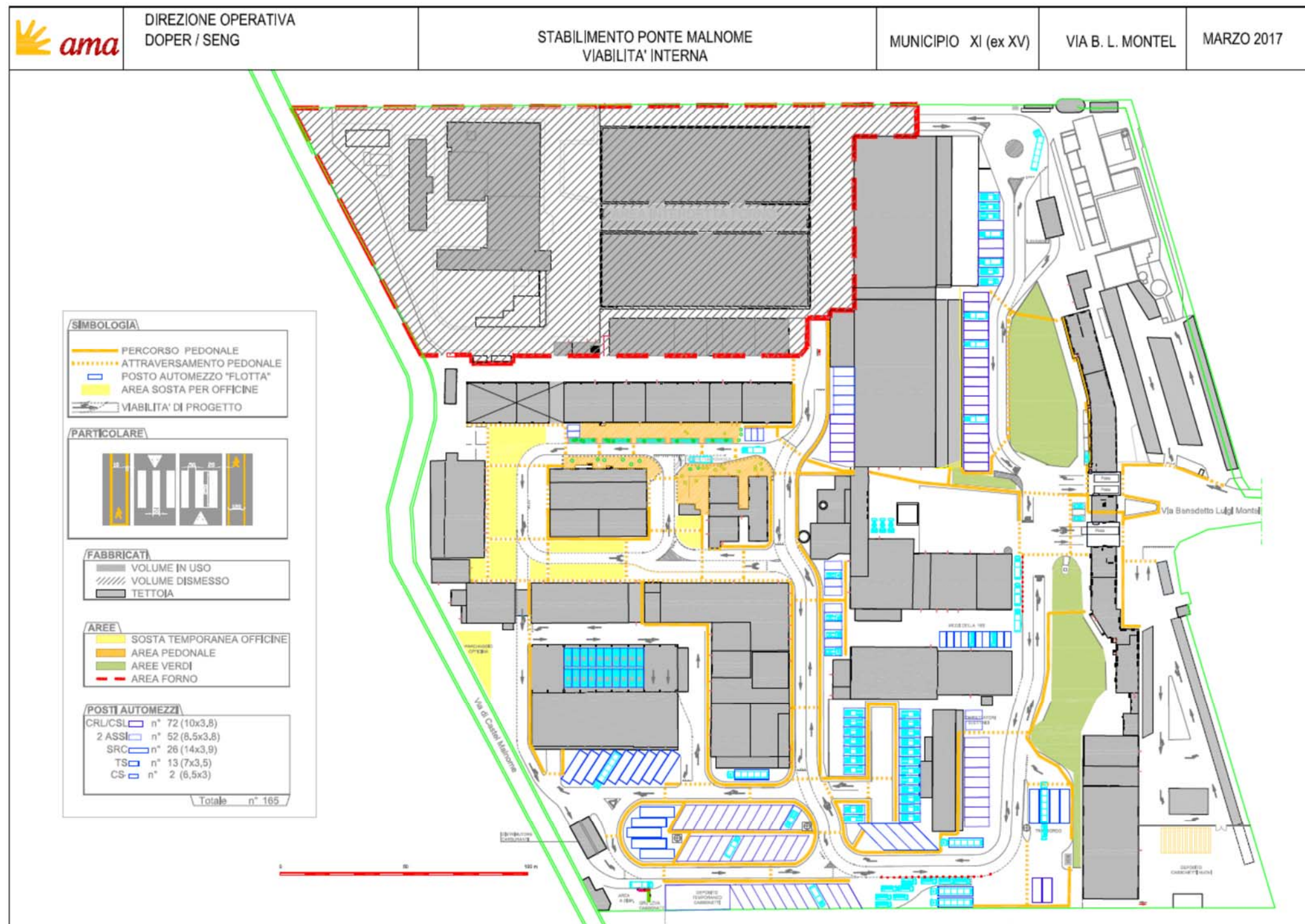
- impianti per il lavaggio;
- impianti per il rifornimento degli automezzi;
- magazzini per i ricambi dei complessivi meccanici;
- depositi di oli idraulici;
- impianto di depurazione acque reflue.

Parte della superficie di stabilimento e, precisamente, l'area collocata a nord-est dell'ingresso, oltre il corpo di edifici in disuso, è interamente occupata dall'**impianto di termovalorizzazione dei rifiuti speciali ospedalieri non pericolosi o a solo rischio infettivo, attualmente fermo.**

Nel capannone precedentemente dedicato alla ricezione e trasporto dei cartoni di rifiuti sanitari da inviare al termovalorizzatore è stata realizzata una trasferta dei rifiuti indifferenziati provenienti dalla raccolta meccanizzata su territorio cittadino. Le attività consistono nel conferimento a terra del contenuto dei mezzi di raccolta e nell'immediato caricamento degli stessi su veicoli destinati al trasporto a destino verso impianti terzi. La viabilità verso la trasferta è separata rispetto a quella di stabilimento, tranne per l'accesso, comune anche agli altri mezzi di stabilimento ma regolata dalla portineria.

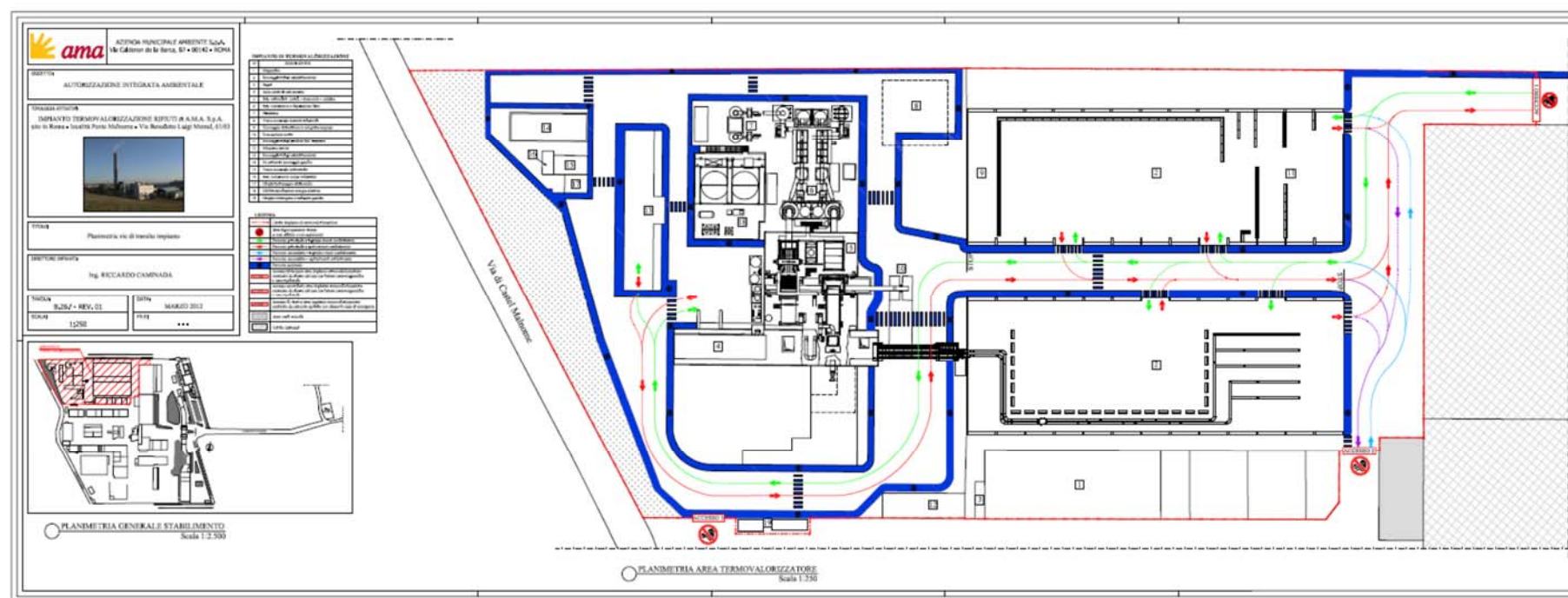
Il presente documento è di proprietà del Gruppo AMA. Esso è stato prodotto con riferimento alle particolari attività svolte, all'interno dello stabilimento di Ponte Malnome di proprietà AMA S.p.A., ivi comprese le aree dell'impianto ove operano, ciascuna relativamente alla propria specifica attività, altre società del Gruppo AMA SpA. Il documento, soggetto a revisioni e aggiornamenti, costituisce nota informativa del Gruppo AMA a tutti i soggetti che, a qualunque titolo, accedono alle aree dell'impianto.





### Viabilità generale di Stabilimento

**Tutte le zone e le Aree dell’Impianto di Termovalorizzazione sono ad accesso vietato alle persone non autorizzate**



**Planimetria della viabilità d’impianto**

Recentemente, sono stati installati varchi elettronici di accesso all’Impianto che hanno comportato una parziale modifica della viabilità di Stabilimento, come indicato nella planimetria seguente.



Il presente documento è di proprietà del **Gruppo AMA**.. Esso è stato prodotto con riferimento alle particolari attività svolte, all'interno dello stabilimento di Ponte Malnome di proprietà AMA S.p.A., ivi comprese le aree dell'impianto ove operano, ciascuna relativamente alla propria specifica attività, altre società del Gruppo AMA SpA. Il documento, soggetto a revisioni e aggiornamenti, costituisce nota informativa del **Gruppo AMA** a tutti i soggetti che, a qualunque titolo, accedono alle aree dell'impianto.

## Rischi Ambientali

Alla luce di quanto precedentemente descritto, al transito di mezzi e persone attraverso le aree di Stabilimento, le aree delle trasferenze e l'area dell'Impianto di Termovalorizzazione, sono quindi associate potenziali situazioni di rischio (e conseguenti norme ed obblighi precauzionali da rispettare) che possono sinteticamente essere descritte come segue:

- Interferenza o urto tra mezzi diversi per tipologia e dimensioni;
- Interferenza o urto tra mezzi o macchine operatrici;
- Interferenza o urto da parte di macchine o mezzi di pedoni in transito o personale a terra;
- Interferenza di mezzi e/o persone con macchinari o impianti limitrofi;
- Inciampo o scivolamento;
- Incendio nelle aree o nei locali di Stabilimento o nelle aree dell'impianto di termovalorizzazione dei rifiuti sanitari.

Situazioni di rischio	Norme ed obblighi precauzionali
<p><b>TRAFFICO VEICOLARE:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• automezzi aziendali pesanti e leggeri in transito (circa 320 mezzi), durante tutte le 24 ore</li> <li>• macchine operatrici (gru, pale meccaniche, carrelli elevatori, spazzatrici, ecc.), in servizio durante tutte le 24 ore</li> <li>• automezzi di ditte esterne che effettuano lavori o servizi, accessi prevalentemente dalle ore 07.00 alle ore 18.00</li> <li>• automezzi che conferiscono materiali e reagenti all'impianto di termovalorizzazione (o ne ritirano i residui) ed effettuano le operazioni di scarico (o carico), accessi prevalentemente dalle 06.00 fino alle 18.30; orari di particolare afflusso: dalle ore 8.00 alle ore 16.00</li> <li>• automezzi aziendali in e dall'area di trasferimento del multimateriale</li> <li>• automezzi che trasportano a destino il multimateriale proveniente dall'area di trasferimento aziendale</li> <li>• autovetture aziendali e/o private preventivamente autorizzate all'accesso dai responsabili di stabilimento e dell'impianto di termovalorizzazione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• seguire scrupolosamente i percorsi e le vie di transito indicati;</li> <li>• rispettare le indicazioni specifiche ricevute dai preposti;</li> <li>• rispettare le norme di prudenza, precedenza e quant'altro applicabile del Codice della Strada e le indicazioni eventualmente fornite dai preposti aziendali, prestando, in ogni caso, la massima attenzione durante tutto il percorso;</li> <li>• rispettare costantemente i limiti di velocità indicati e, comunque, moderare ulteriormente la velocità, o arrestarsi, in relazione alla situazione contingente (orari, traffico veicolare, traffico pedonale, mezzi e macchine operatrici in manovra, operazioni di mezzi e personale, visibilità, attraversamenti, incroci, mezzi in sosta, aree interdette, ingombri fissi e mobili, stato delle vie di percorrenza, materiali e sostanze disperse, ecc.);</li> <li>• prestare particolare attenzione ai veicoli e macchine operatrici in transito o in manovra.</li> </ul>



Situazioni di rischio	Norme ed obblighi precauzionali
<p><b>VIE DI TRANSITO:</b> trattasi di viabilità interna di stabilimento industriale, inserita in un complesso di edifici, una parte dei quali risulta attualmente in dismissione. Nel resto dell'area di stabilimento sono costantemente in corso attività lavorative di vario genere. Le vie di collegamento presentano andamento tortuoso, obbligato dalla conformazione degli edifici presenti; presentano variazioni di larghezza lungo il percorso, attraversano aree di parcheggio e manovra, possono essere sede di fermata e sosta di automezzi, possono essere sede di transiti e attraversamenti pedonali, possono presentare differente grado di usura e differenti caratteristiche in ragione dei diversi materiali e tempi di realizzazione, complessità di utilizzi, intensità d'uso.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• prestare particolare attenzione ai movimenti dei pedoni;</li> <li>• rispettare le segnalazioni presenti lungo le vie di transito;</li> <li>• rispettare le norme di prudenza, precedenza e quant'altro applicabile del Codice della Strada e le indicazioni eventualmente fornite dai preposti aziendali, prestando, in ogni caso, la massima attenzione durante tutto il percorso;</li> </ul>
<p><b>TRAFFICO PEDONALE:</b> Nello stabilimento, inteso nel suo complesso, prestano la propria attività, quotidianamente, circa 500 persone; a queste vanno aggiunte presenze ulteriori dovute alle necessità di accesso di personale esterno avente rapporti con le attività tenute nello stabilimento, fino ad oltre ulteriori 70 persone per giorno.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• prestare particolare attenzione ai movimenti dei pedoni;</li> <li>• rispettare le segnalazioni presenti lungo le vie di transito;</li> <li>• rispettare le norme di prudenza, precedenza e quant'altro applicabile del Codice della Strada e le indicazioni eventualmente fornite dai preposti aziendali, prestando, in ogni caso, la massima attenzione durante tutto il percorso;</li> </ul>
<p><b>AREE DISMESSE</b> Risultano presenti, in prossimità della viabilità, aree e manufatti di stabilimento, attualmente in fase di ristrutturazione e, pertanto, interdetti all'accesso ed al transito di persone e mezzi adeguatamente segnalati.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• non avvicinarsi o sostare nei pressi di aree dismesse;</li> <li>• rispettare le indicazioni di interdizione di accesso ad aree e manufatti cui non si è esplicitamente autorizzati ad accedere;</li> </ul>
<p><b>MACCHINE E ATTREZZATURE, MATERIALI E SOSTANZE</b> In specifiche aree di stabilimento sono presenti macchine e mezzi aziendali in fermata o sosta, attrezzature di lavoro aziendali o di terzi e materiali depositati; possono, altresì, risultare presenti, in attesa delle operazioni di raccolta, materiali e sostanze di varia natura.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• non avvicinarsi, a meno di specifica autorizzazione, a macchine, attrezzature, materiali, sostanze, eventualmente presenti lungo i percorsi consentiti o in altre aree;</li> <li>• si ribadisce che nelle aree operative e nei locali di lavoro dello Stabilimento e dell'impianto di termovalorizzazione dei rifiuti sanitari è vietato fumare ed usare fiamme libere</li> </ul>

## INDIVIDUAZIONE DELLE ZONE OPERATIVE DI STABILIMENTO

Per la realizzazione della tabella sintetica riportata alla fine di questo paragrafo, si propone una suddivisione per zone operative omogenee dell'impianto, anche in relazione ad unità tecnologiche e servizi presenti. Con riferimento alla "planimetria" in allegato, le zone ed aree individuate risultano:

### **zona 1: Ingresso di Stabilimento.**

Accesso controllato e separato di tutti gli automezzi, sia aziendali (ivi compresi mezzi adibiti alla raccolta RSU, in ingresso ed in uscita dallo stabilimento, autovetture aziendali, mezzi d'opera) che appartenenti a società che variamente accedono allo Stabilimento. Nella fascia di edifici a contorno dei varchi di accesso sussistono gli uffici direzionali di stabilimento ed Impianto di termovalorizzazione, i locali di servizio, quali depositi, magazzini, archivi, spogliatoi per il personale delle società del gruppo AMA SpA. Dette aree sono caratterizzate da intenso traffico veicolare e pedonale, concentrato, in particolare, tra le 5.00 e le 19.30, in corrispondenza con l'inizio e la fine dei turni di raccolta meccanizzata dei rifiuti, dell'accesso del personale amministrativo di stabilimento, del conferimento da parte dei trasportatori dei rifiuti destinati alla termovalorizzazione, dell'accesso dei fornitori abituali e saltuari e delle ditte di manutenzione.

L'area prospiciente l'ingresso di Stabilimento, costituita da una parte di piazzale carrabile ed un capannone in calcestruzzo adeguatamente attrezzato, è impegnata dalla stazione di trasferimento del multimateriale proveniente dalla raccolta differenziata urbana. All'interno della stazione sono presenti stabilmente un escavatore dotato di polipo idraulico ed una pala meccanica, utilizzati da personale AMA addestrato al caricamento dei rifiuti dalla stazione al vettore di trasporto dei rifiuti.

L'attività di trasferimento è attiva dal lunedì al sabato a partire dalle ore 6.00 e fino alle ore 19.00.

Le attività di scarico degli autocompattatori e veicoli leggeri aziendali provenienti dai giri di raccolta sono concentrate in tre fasce orarie:

- 8.30 – 10.30;
- 11.30 – 13.30;
- 16.30 – 18.00.

Il numero di macchine che scaricano presso l'area di trasferimento è variabile ed è compreso tra le 3 – 5 macchine la mattina e le 4 – 6 il pomeriggio.

Il caricamento del materiale sugli autocarri dei vettori trasportatori viene anch'esso effettuato su tre fasce orarie:

- 6.30 – 9.00;
- 11.00 – 13.00;
- 15.00 – 17.00.

Il numero di ritiri del multimateriale e dell'indifferenziato da portare a destino è anch'esso variabile e compreso tra 2 – 3 ritiri la mattina e 1 o 2 il pomeriggio. I veicoli utilizzati dai vettori per il carico ed il trasferimento del multimateriale sono autotreni ovvero autoarticolati.

Nelle fasce orarie comprese tra le 11.00 e le 13.30 e tra le 15.00 e le 18.00, è possibile una presenza contemporanea di veicoli aziendali e autocarri dei vettori. In questo caso, al fine di evitare rischi interferenziali, l'accesso alla stazione è regolamentato consentendo una sola operazione per volta, che sia di scarico del multimateriale da parte dei veicoli aziendali o di carico da parte dei trasportatori.

### **zona 2: aree di parcheggio, di transito automezzi comuni allo Stabilimento e all'impianto di termovalorizzazione e percorsi pedonali da e per i reparti di stabilimento e l'impianto di termovalorizzazione.**

Spazi destinati alla sosta e al parcheggio dei mezzi adibiti alla raccolta meccanizzata dei RU e dei mezzi d'opera a servizio di stabilimento ed Impianto di termovalorizzazione (e ora trasferimento) (carrelli elevatori, fork lift, pale meccaniche, ecc.); aree comuni utilizzate per il transito di tutti i mezzi (compresi i mezzi d'opera), aziendali, delle ditte di manutenzione, dei fornitori abituali, saltuari, dei trasportatori da e per lo stabilimento e l'impianto. Sono compresi in questa zona anche i percorsi e i passaggi pedonali per i dipendenti, per il personale delle ditte appaltatrici, nonché visitatori (ad es. scolaresche, gruppi di studio, ecc.).

**Il limite di velocità** all'interno dello Stabilimento è fissato per 30 km orari. In occasione di vie di transito ad ampiezza e visibilità limitate, ovvero nei sensi unici alternati aperti al transito di mezzi pesanti ed in ogni area ove sussistano condizioni di potenziale pericolosità, il limite è abbassato a **10 km orari**. Tale limite è indicato da apposita segnaletica verticale affissa all'ingresso dello Stabilimento e nelle aree caratterizzate da intenso flusso veicolare.

### **zona 3: area operativa e di manutenzione mezzi AMA.**

Area che comprende la parte di stabilimento occupata, sostanzialmente dagli uffici dell'autorimessa, dagli spogliatoi del personale del gruppo AMA SpA, dalle officine meccaniche, dai locali officina affidati a ditte esterne, dai reparti di carpenteria metallica, carrozzeria, verniciatura per i mezzi AMA, officine a servizio dell'impianto di termovalorizzazione, depositi e magazzini a servizio delle attività di stabilimento e dell'Impianto.

### **zona 4: Impianto di Termovalorizzazione rifiuti.**

Attualmente fermo, all'interno del capannone precedentemente destinato al caricamento dei cartoni dei rifiuti sanitari è stata realizzata un'area di trasferimento dei rifiuti indifferenziati provenienti dalla raccolta territoriale. All'interno del capannone è collocato un ragno per il caricamento dei rifiuti conferiti dai mezzi aziendali di raccolta su veicoli destinati al trasporto a destino presso impianti terzi.

### **zona 5: area edifici dismessi.**

Fascia di edifici, pressoché al centro dello stabilimento, attualmente in disuso, in fase di demolizione e/o ristrutturazione e riqualificazione. Detti manufatti sono per la maggior parte interdetti all'accesso di personale non specificamente e previamente autorizzato.

## TABELLA SINTETICA

ZONA	SOGGETTI	RISCHI SPECIFICI	MISURE DI PREVENZIONE (costituiscono anche norma di coordinamento per il personale di ditte esterne nel rispetto dei propri piani di sicurezza)
1	<p><i>AMA Spa</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Personale in servizio conducente mezzi d'opera presso l'area di trasferimento</li> <li>• Personale in transito pedonale da e per gli spogliatoi, i reparti e i servizi di stabilimento;</li> <li>• Personale conducente automezzi aziendali in transito da e per le aree di parcheggio, di lavaggio e per le officine;</li> <li>• Personale in transito conducente mezzi d'opera e macchine operatrici;</li> <li>• Personale in transito pedonale da e per gli spogliatoi, i reparti di officina e i servizi di stabilimento;</li> <li>• Personale in transito da e per le officine, conducente mezzi pesanti, mezzi d'opera e macchine operatrici;</li> <li>• Personale in transito pedonale da e per gli spogliatoi e da e per l'impianto e i servizi di stabilimento</li> <li>• Trasportatori del multimateriale e indifferenziato dalle aree di trasferimento</li> <li>• Visite/Fornitori abituali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Investimento;</li> <li>• Interferenza o urto tra mezzi diversi per tipologia e dimensioni;</li> <li>• Interferenza o urto tra mezzi e macchine operatrici;</li> <li>• Interferenza o urto tra macchine o mezzi e pedoni in transito o personale a terra;</li> <li>• Inciampo o scivolamento.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rispettare le norme generali e straordinarie per l'accesso allo Stabilimento;</li> <li>• Rispettare le limitazioni di velocità imposte e le vie di transito indicate, rispettare le norme di prudenza, precedenza e quant'altro applicabile del codice della strada e le indicazioni verbali eventualmente impartite dai preposti d'impianto;</li> <li>• Procedere a passo d'uomo o arrestarsi in caso di aree a visibilità limitata;</li> <li>• Effettuare manovre di posizionamento nelle aree ove indicato dopo essersi assicurati che non ci siano altre persone o ostacoli;</li> <li>• Rispettare le zone riservate al passaggio delle macchine e mezzi e quelle riservate ai pedoni, tenendosi a distanza di sicurezza da impianti o macchinari;</li> <li>• Tenersi a distanza di sicurezza da veicoli in manovra ed, in ogni caso, nel percorrere a piedi le aree percorse da traffico veicolare indossare i DPI ad alta visibilità in dotazione;</li> <li>• Utilizzare le idonee procedure allo scopo di evitare ogni possibile rischio per persone e cose accertandosi che personale estraneo alle operazioni non sia presente nell'area di interferenza, utilizzare i necessari DPI;</li> <li>• Prestare attenzione allo stato della pavimentazione o ad eventuali ostacoli o insidie presenti;</li> <li>• Nei casi di emergenza o incendio tutti dovranno attenersi sia alla "procedure per l'evacuazione di emergenza" che alle disposizioni impartite dal personale addetto alle emergenze e lotta antincendio presente presso l'impianto.</li> </ul>



ZONA	SOGGETTI	RISCHI SPECIFICI	MISURE DI PREVENZIONE (costituiscono anche norma di coordinamento per il personale di ditte esterne nel rispetto dei propri piani di sicurezza)
1	<p><i>Roma Multiservizi SpA</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Personale in transito pedonale da e per gli spogliatoi, la portineria e le aree oggetto delle attività di pulizia e i servizi di stabilimento</li> <li>• Personale in transito da e per le aree oggetto di interventi edili</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Investimento;</li> <li>• Interferenza o urto tra mezzi diversi per tipologia e dimensioni;</li> <li>• Interferenza o urto tra mezzi e macchine operatrici;</li> <li>• Interferenza o urto tra macchine o mezzi e pedoni in transito o personale a terra;</li> <li>• Inciampo o scivolamento.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rispettare le norme generali e straordinarie per l'accesso allo Stabilimento;</li> <li>• Rispettare le limitazioni di velocità imposte e le vie di transito indicate, rispettare le norme di prudenza, precedenza e quant'altro applicabile del codice della strada e le indicazioni verbali eventualmente impartite dai preposti d'impianto;</li> <li>• Procedere a passo d'uomo o arrestarsi in caso di aree a visibilità limitata;</li> <li>• Effettuare manovre di posizionamento nelle aree ove indicato dopo essersi assicurati che non ci siano altre persone o ostacoli;</li> <li>• Rispettare le zone riservate al passaggio delle macchine e mezzi e quelle riservate ai pedoni, tenendosi a distanza di sicurezza da impianti o macchinari;</li> <li>• Tenersi a distanza di sicurezza da veicoli in manovra ed, in ogni caso, nel percorrere a piedi le aree percorse da traffico veicolare indossare i DPI ad alta visibilità in dotazione;</li> <li>• Utilizzare le idonee procedure allo scopo di evitare ogni possibile rischio per persone e cose accertandosi che personale estraneo alle operazioni non sia presente nell'area di interferenza, utilizzare i necessari DPI;</li> <li>• Prestare attenzione allo stato della pavimentazione o ad eventuali ostacoli o insidie presenti;</li> <li>• Nei casi di emergenza o incendio tutti dovranno attenersi sia alla "procedure per l'evacuazione di emergenza" che alle disposizioni impartite dal personale addetto alle emergenze e lotta antincendio presente presso l'impianto.</li> </ul>
1	<p><i>Società FARID e OMB</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Personale in transito pedonale da e per gli spogliatoi, i reparti di officina e i servizi di stabilimento;</li> <li>• Personale in transito da e per le officine, conducente mezzi pesanti, mezzi d'opera e macchine operatrici;</li> <li>• Visite/Fornitori abituali</li> </ul> <p><i>Attività di esercizio, corsi formativi, verifiche impiantistiche ed istituzionali</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Investimento;</li> <li>• Interferenza o urto tra mezzi diversi per tipologia e dimensioni;</li> <li>• Interferenza o urto tra mezzi e macchine operatrici;</li> <li>• Interferenza o urto tra macchine o mezzi e pedoni in transito o personale a terra;</li> <li>• Presenza di gas di scarico di veicoli;</li> <li>• Presenza di rumore da automezzi e macchine in opera;</li> <li>• Inciampo o scivolamento.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rispettare le norme generali e straordinarie per l'accesso allo Stabilimento;</li> <li>• Rispettare le limitazioni di velocità imposte e le vie di transito indicate, rispettare le norme di prudenza, precedenza e quant'altro applicabile del codice della strada e le indicazioni verbali eventualmente impartite dai preposti d'impianto;</li> <li>• Procedere a passo d'uomo o arrestarsi in caso di aree a visibilità limitata;</li> <li>• Effettuare manovre di posizionamento nelle aree ove indicato dopo essersi assicurati che non ci siano altre persone o ostacoli;</li> <li>• Rispettare le zone riservate al passaggio delle macchine e mezzi e quelle riservate ai pedoni, tenendosi a distanza di sicurezza da impianti o macchinari;</li> <li>• Tenersi a distanza di sicurezza da veicoli in manovra ed, in ogni caso, nel percorrere a piedi le aree percorse da traffico veicolare indossare i DPI ad alta visibilità in dotazione;</li> <li>• Utilizzare le idonee procedure allo scopo di evitare ogni possibile rischio per persone e cose accertandosi che personale estraneo alle operazioni non sia presente nell'area di interferenza, utilizzare i necessari DPI;</li> <li>• Prestare attenzione allo stato della pavimentazione o ad eventuali ostacoli o insidie presenti;</li> <li>• Nei casi di emergenza o incendio tutti dovranno attenersi sia alle "procedure per l'evacuazione di emergenza" che alle disposizioni impartite dal personale addetto alle emergenze e lotta antincendio presente presso l'impianto.</li> </ul>

ZONA	SOGGETTI	RISCHI SPECIFICI	MISURE DI PREVENZIONE (costituiscono anche norma di coordinamento per il personale di ditte esterne nel rispetto dei propri piani di sicurezza)
2	<p><i>AMA Spa</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Personale in servizio conducente mezzi d'opera presso l'area di trasferta</li> <li>• Personale in transito pedonale da e per gli spogliatoi, i reparti e i servizi di stabilimento;</li> <li>• Personale conducente automezzi aziendali in transito da e per le aree di parcheggio, di lavaggio e per le officine;</li> <li>• Personale in transito conducente mezzi d'opera e macchine operatrici;</li> <li>• Personale in transito pedonale da e per gli spogliatoi, i reparti di officina e i servizi di stabilimento;</li> <li>• Personale in transito da e per le officine, conducente mezzi pesanti, mezzi d'opera e macchine operatrici;</li> <li>• Personale in transito pedonale da e per gli spogliatoi e da e per l'impianto e i servizi di stabilimento</li> <li>• Trasportatori del multimateriale e indifferenziato dalle aree di trasferta</li> <li>• Visite/Fornitori abituali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Investimento;</li> <li>• Interferenza o urto tra mezzi diversi per tipologia e dimensioni;</li> <li>• Interferenza o urto tra mezzi e macchine operatrici;</li> <li>• Interferenza o urto tra macchine o mezzi e pedoni in transito o personale a terra;</li> <li>• Presenza di gas di scarico di veicoli;</li> <li>• Presenza di rumore da automezzi e macchine in opera;</li> <li>• Inciampo o scivolamento.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rispettare le norme generali e straordinarie per l'accesso allo Stabilimento (vd. paragrafo precedente);</li> <li>• Rispettare le limitazioni di velocità imposte e le vie di transito indicate, rispettare le norme di prudenza, precedenza e quant'altro applicabile del codice della strada e le indicazioni verbali eventualmente impartite dai preposti d'impianto;</li> <li>• Procedere a passo d'uomo o arrestarsi in caso di aree a visibilità limitata;</li> <li>• Effettuare manovre di posizionamento nelle aree ove indicato dopo essersi assicurati che non ci siano altre persone o ostacoli;</li> <li>• Rispettare le zone riservate al passaggio delle macchine e mezzi e quelle riservate ai pedoni, tenendosi a distanza di sicurezza da impianti o macchinari;</li> <li>• Tenersi a distanza di sicurezza da veicoli in manovra ed, in ogni caso, nel percorrere a piedi le aree percorse da traffico veicolare indossare i DPI ad alta visibilità in dotazione;</li> <li>• Utilizzare le idonee procedure allo scopo di evitare ogni possibile rischio per persone e cose accertandosi che personale estraneo alle operazioni non sia presente nell'area di interferenza, utilizzare i necessari DPI;</li> <li>• Prestare attenzione allo stato della pavimentazione o ad eventuali ostacoli o insidie presenti;</li> <li>• Nei casi di emergenza o incendio tutti dovranno attenersi sia alla "procedure per l'evacuazione di emergenza" che alle disposizioni impartite dal personale addetto alle emergenze e lotta antincendio presente presso l'impianto.</li> </ul>

ZONA	SOGGETTI	RISCHI SPECIFICI	MISURE DI PREVENZIONE (costituiscono anche norma di coordinamento per il personale di ditte esterne nel rispetto dei propri piani di sicurezza)
2	<p><i>Roma Multiservizi SpA</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Personale in transito pedonale da e per gli spogliatoi, la portineria e le aree oggetto delle attività di pulizia e i servizi di stabilimento</li> <li>• Personale in transito da e per le aree oggetto di interventi edili</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Investimento;</li> <li>• Interferenza o urto tra mezzi diversi per tipologia e dimensioni;</li> <li>• Interferenza o urto tra mezzi e macchine operatrici;</li> <li>• Interferenza o urto tra macchine o mezzi e pedoni in transito o personale a terra;</li> <li>• Inciampo o scivolamento.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rispettare le norme generali e straordinarie per l'accesso allo Stabilimento;</li> <li>• Rispettare le limitazioni di velocità imposte e le vie di transito indicate, rispettare le norme di prudenza, precedenza e quant'altro applicabile del codice della strada e le indicazioni verbali eventualmente impartite dai preposti d'impianto;</li> <li>• Procedere a passo d'uomo o arrestarsi in caso di aree a visibilità limitata;</li> <li>• Effettuare manovre di posizionamento nelle aree ove indicato dopo essersi assicurati che non ci siano altre persone o ostacoli;</li> <li>• Rispettare le zone riservate al passaggio delle macchine e mezzi e quelle riservate ai pedoni, tenendosi a distanza di sicurezza da impianti o macchinari;</li> <li>• Tenersi a distanza di sicurezza da veicoli in manovra ed, in ogni caso, nel percorrere a piedi le aree percorse da traffico veicolare indossare i DPI ad alta visibilità in dotazione;</li> <li>• Utilizzare le idonee procedure allo scopo di evitare ogni possibile rischio per persone e cose accertandosi che personale estraneo alle operazioni non sia presente nell'area di interferenza, utilizzare i necessari DPI;</li> <li>• Prestare attenzione allo stato della pavimentazione o ad eventuali ostacoli o insidie presenti;</li> <li>• Nei casi di emergenza o incendio tutti dovranno attenersi sia alla "procedure per l'evacuazione di emergenza" che alle disposizioni impartite dal personale addetto alle emergenze e lotta antincendio presente presso l'impianto.</li> </ul>

ZONA	SOGGETTI	RISCHI SPECIFICI	MISURE DI PREVENZIONE (costituiscono anche norma di coordinamento per il personale di ditte esterne nel rispetto dei propri piani di sicurezza)
2	<p><i>Società FARID e OMB</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Personale in transito pedonale da e per gli spogliatoi, i reparti di officina e i servizi di stabilimento;</li> <li>• Personale in transito da e per le officine, conducente mezzi pesanti, mezzi d'opera e macchine operatrici;</li> <li>• Visite/Fornitori abituali</li> </ul> <p><i>Attività di esercizio, corsi formativi, verifiche impiantistiche ed istituzionali</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Investimento;</li> <li>• Interferenza o urto tra mezzi diversi per tipologia e dimensioni;</li> <li>• Interferenza o urto tra mezzi e macchine operatrici;</li> <li>• Interferenza o urto tra macchine o mezzi e pedoni in transito o personale a terra;</li> <li>• Inciampo o scivolamento.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rispettare le norme generali e straordinarie per l'accesso allo Stabilimento (vd. paragrafo precedente);</li> <li>• Rispettare le limitazioni di velocità imposte e le vie di transito indicate, rispettare le norme di prudenza, precedenza e quant'altro applicabile del codice della strada e le indicazioni verbali eventualmente impartite dai preposti d'impianto;</li> <li>• Procedere a passo d'uomo o arrestarsi in caso di aree a visibilità limitata;</li> <li>• Effettuare manovre di posizionamento nelle aree ove indicato dopo essersi assicurati che non ci siano altre persone o ostacoli;</li> <li>• Rispettare le zone riservate al passaggio delle macchine e mezzi e quelle riservate ai pedoni, tenendosi a distanza di sicurezza da impianti o macchinari;</li> <li>• Tenersi a distanza di sicurezza da veicoli in manovra ed, in ogni caso, nel percorrere a piedi le aree percorse da traffico veicolare indossare i DPI ad alta visibilità in dotazione;</li> <li>• Utilizzare le idonee procedure allo scopo di evitare ogni possibile rischio per persone e cose accertandosi che personale estraneo alle operazioni non sia presente nell'area di interferenza, utilizzare i necessari DPI;</li> <li>• Prestare attenzione allo stato della pavimentazione o ad eventuali ostacoli o insidie presenti;</li> <li>• Nei casi di emergenza o incendio tutti dovranno attenersi sia alla "procedure per l'evacuazione di emergenza" che alle disposizioni impartite dal personale addetto alle emergenze e lotta antincendio presente presso l'impianto.</li> </ul>



ZONA	SOGGETTI	RISCHI SPECIFICI	MISURE DI PREVENZIONE (costituiscono anche norma di coordinamento per il personale di ditte esterne nel rispetto dei propri piani di sicurezza)
3	<p>AMA SpA</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Personale in transito pedonale da e per gli spogliatoi, i reparti e i servizi di stabilimento;</li> <li>• Personale conducente automezzi aziendali in transito da e per le aree di parcheggio, di lavaggio e per le officine;</li> <li>• Personale in transito conducente mezzi d'opera e macchine operatrici;</li> <li>• Personale in transito pedonale da e per i reparti di officina e i servizi di stabilimento;</li> <li>• Personale in transito da e per le officine, conducente mezzi pesanti, mezzi d'opera e macchine operatrici;</li> <li>• Personale in transito pedonale da e per gli spogliatoi e da e per l'impianto e i servizi di stabilimento</li> <li>• Trasportatori del multimateriale e indifferenziato dalle aree di trasferta</li> <li>• Visite/Fornitori abituali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Investimento;</li> <li>• Interferenza o urto tra mezzi diversi per tipologia e dimensioni;</li> <li>• Interferenza o urto tra mezzi e macchine operatrici;</li> <li>• Interferenza o urto tra macchine o mezzi e pedoni in transito o personale a terra;</li> <li>• Presenza di gas di scarico di veicoli;</li> <li>• Presenza di rumore da automezzi e macchine in opera;</li> <li>• Inciampo o scivolamento.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rispettare le norme generali e straordinarie per l'accesso allo Stabilimento;</li> <li>• Rispettare le limitazioni di velocità imposte e le vie di transito indicate, rispettare le norme di prudenza, precedenza e quant'altro applicabile del codice della strada e le indicazioni verbali eventualmente impartite dai preposti d'impianto;</li> <li>• Procedere a passo d'uomo o arrestarsi in caso di aree a visibilità limitata;</li> <li>• Effettuare manovre di posizionamento nelle aree ove indicato dopo essersi assicurati che non ci siano altre persone o ostacoli;</li> <li>• Rispettare le zone riservate al passaggio delle macchine e mezzi e quelle riservate ai pedoni, tenendosi a distanza di sicurezza da impianti o macchinari;</li> <li>• Tenersi a distanza di sicurezza da veicoli in manovra ed, in ogni caso, nel percorrere a piedi le aree percorse da traffico veicolare indossare i DPI ad alta visibilità in dotazione;</li> <li>• Utilizzare le idonee procedure allo scopo di evitare ogni possibile rischio per persone e cose accertandosi che personale estraneo alle operazioni non sia presente nell'area di interferenza, utilizzare i necessari DPI;</li> <li>• Prestare attenzione allo stato della pavimentazione o ad eventuali ostacoli o insidie presenti;</li> <li>• Nei casi di emergenza o incendio tutti dovranno attenersi sia alla "procedure per l'evacuazione di emergenza" che alle disposizioni impartite dal personale addetto alle emergenze e lotta antincendio presente presso l'impianto.</li> </ul>

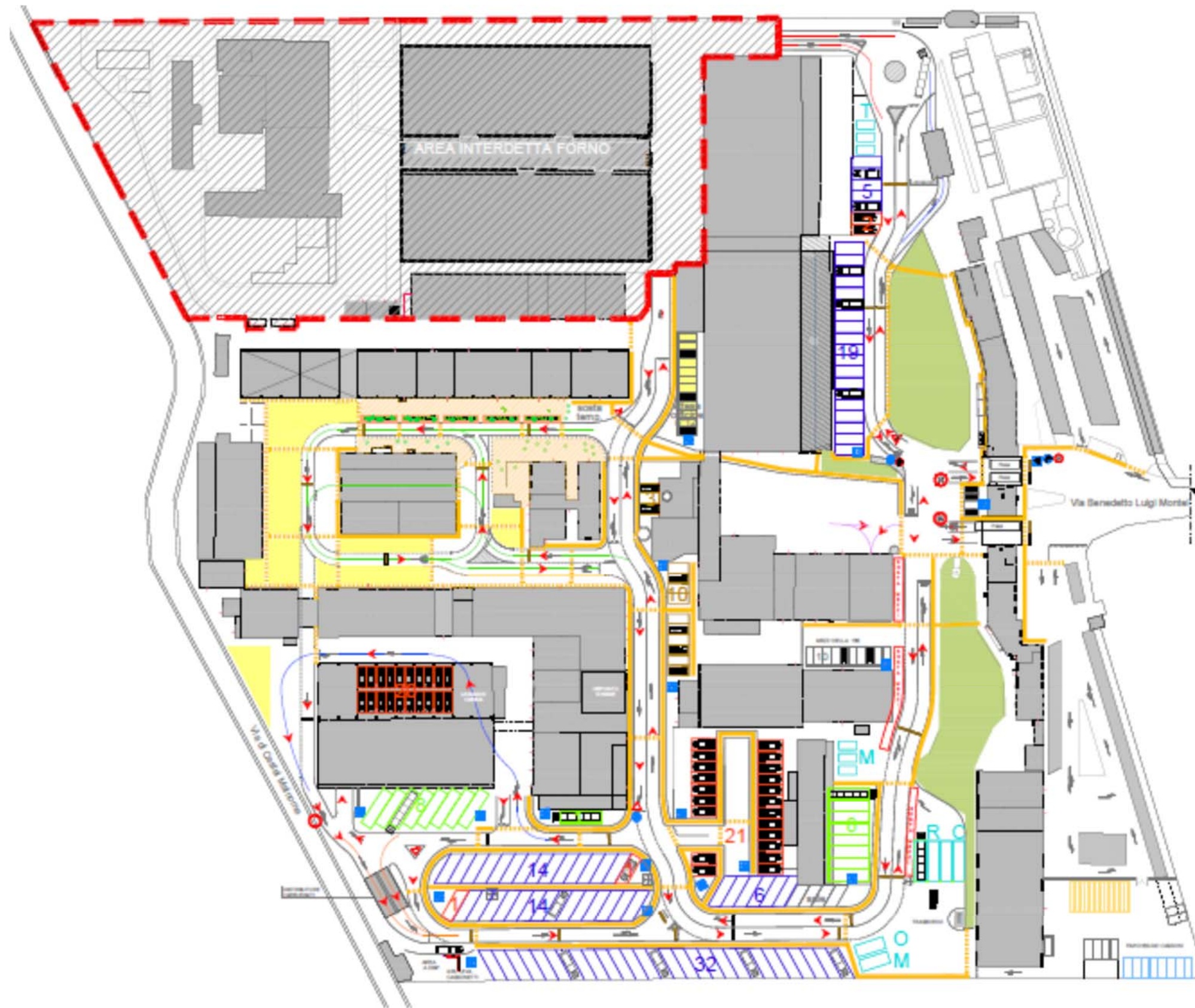
ZONA	SOGGETTI	RISCHI SPECIFICI	MISURE DI PREVENZIONE (costituiscono anche norma di coordinamento per il personale di ditte esterne nel rispetto dei propri piani di sicurezza)
3	<p><i>Roma Multiservizi SpA</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Personale in transito pedonale da e per gli spogliatoi, le aree oggetto delle attività di pulizia e i servizi di stabilimento</li> <li>• Personale in transito da e per le aree oggetto di interventi edili</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Investimento;</li> <li>• Interferenza o urto tra mezzi diversi per tipologia e dimensioni;</li> <li>• Interferenza o urto tra mezzi e macchine operatrici;</li> <li>• Interferenza o urto tra macchine o mezzi e pedoni in transito o personale a terra;</li> <li>• Inciampo o scivolamento.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rispettare le norme generali e straordinarie per l'accesso allo Stabilimento;</li> <li>• Rispettare le limitazioni di velocità imposte e le vie di transito indicate, rispettare le norme di prudenza, precedenza e quant'altro applicabile del codice della strada e le indicazioni verbali eventualmente impartite dai preposti d'impianto;</li> <li>• Procedere a passo d'uomo o arrestarsi in caso di aree a visibilità limitata;</li> <li>• Effettuare manovre di posizionamento nelle aree ove indicato dopo essersi assicurati che non ci siano altre persone o ostacoli;</li> <li>• Rispettare le zone riservate al passaggio delle macchine e mezzi e quelle riservate ai pedoni, tenendosi a distanza di sicurezza da impianti o macchinari;</li> <li>• Tenersi a distanza di sicurezza da veicoli in manovra ed, in ogni caso, nel percorrere a piedi le aree percorse da traffico veicolare indossare i DPI ad alta visibilità in dotazione;</li> <li>• Utilizzare le idonee procedure allo scopo di evitare ogni possibile rischio per persone e cose accertandosi che personale estraneo alle operazioni non sia presente nell'area di interferenza, utilizzare i necessari DPI;</li> <li>• Prestare attenzione allo stato della pavimentazione o ad eventuali ostacoli o insidie presenti;</li> <li>• Nei casi di emergenza o incendio tutti dovranno attenersi sia alla "procedure per l'evacuazione di emergenza" che alle disposizioni impartite dal personale addetto alle emergenze e lotta antincendio presente presso l'impianto.</li> </ul>
3	<p><i>Società FARID e OMB</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Personale in transito pedonale da e per gli spogliatoi, i reparti di officina e i servizi di stabilimento;</li> <li>• Personale in transito da e per le officine, conducente mezzi pesanti, mezzi d'opera e macchine operatrici;</li> <li>• Visite/Fornitori abituali</li> </ul> <p><i>Attività di esercizio, corsi formativi, verifiche impiantistiche ed istituzionali</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Investimento;</li> <li>• Interferenza o urto tra mezzi diversi per tipologia e dimensioni;</li> <li>• Interferenza o urto tra mezzi e macchine operatrici;</li> <li>• Interferenza o urto tra macchine o mezzi e pedoni in transito o personale a terra;</li> <li>• Inciampo o scivolamento.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rispettare le norme generali e straordinarie per l'accesso allo Stabilimento;</li> <li>• Rispettare le limitazioni di velocità imposte e le vie di transito indicate, rispettare le norme di prudenza, precedenza e quant'altro applicabile del codice della strada e le indicazioni verbali eventualmente impartite dai preposti d'impianto;</li> <li>• Procedere a passo d'uomo o arrestarsi in caso di aree a visibilità limitata;</li> <li>• Effettuare manovre di posizionamento nelle aree ove indicato dopo essersi assicurati che non ci siano altre persone o ostacoli;</li> <li>• Rispettare le zone riservate al passaggio delle macchine e mezzi e quelle riservate ai pedoni, tenendosi a distanza di sicurezza da impianti o macchinari;</li> <li>• Tenersi a distanza di sicurezza da veicoli in manovra ed, in ogni caso, nel percorrere a piedi le aree percorse da traffico veicolare indossare i DPI ad alta visibilità in dotazione;</li> <li>• Utilizzare le idonee procedure allo scopo di evitare ogni possibile rischio per persone e cose accertandosi che personale estraneo alle operazioni non sia presente nell'area di interferenza, utilizzare i necessari DPI;</li> <li>• Prestare attenzione allo stato della pavimentazione o ad eventuali ostacoli o insidie presenti;</li> <li>• Nei casi di emergenza o incendio tutti dovranno attenersi sia alla "procedure per l'evacuazione di emergenza" che alle disposizioni impartite dal personale addetto alle emergenze e lotta antincendio presente presso l'impianto.</li> </ul>

ZONA	SOGGETTI	RISCHI SPECIFICI	MISURE DI PREVENZIONE (costituiscono anche norma di coordinamento per il personale di ditte esterne nel rispetto dei propri piani di sicurezza)
4	<p><i>Roma Multiservizi SpA</i></p> <p>Attività di coordinamento</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Personale in transito pedonale da e per gli spogliatoi e da e per l'area di trasferta e i servizi di stabilimento</li> <li>• Trasportatori dei rifiuti da condurre a destino presso impianti terzi</li> </ul> <p><i>Attività di esercizio, corsi formativi, verifiche impiantistiche ed istituzionali</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Interferenza o urto tra mezzi diversi per tipologia e dimensioni;</li> <li>• Interferenza o urto tra mezzi e macchine operatrici;</li> <li>• Interferenza o urto tra macchine o mezzi e pedoni in transito o personale a terra;</li> <li>• Interferenza di mezzi e/o persone con macchinari o impianti;</li> <li>• Caduta nelle aree di scarico;</li> <li>• Inciampo o scivolamento</li> <li>• Incendio del rifiuto o in altre aree dell'impianto;</li> <li>• Inalazione di fluidi, gas, nebbie, fumi e polveri.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rispettare le norme generali e straordinarie per l'accesso allo Stabilimento;</li> <li>• Rispettare le norme generali per l'accesso all'Impianto ed indicate nell'apposita documentazione predisposta;</li> <li>• Rispettare le limitazioni di velocità imposte e le vie di transito indicate, rispettare le norme di prudenza, precedenza e quant'altro applicabile del codice della strada e le indicazioni verbali eventualmente impartite dai preposti d'impianto;</li> <li>• Procedere a passo d'uomo o arrestarsi in caso di aree a visibilità limitata;</li> <li>• Procedere allo scarico dei rifiuti, solo dopo aver ricevuto indicazioni dai preposti di impianto;</li> <li>• Nel caso in cui non si disponga delle indicazioni da parte dei preposti, arrestare il veicolo in zona ove non crei intralcio e spegnere il motore nell'attesa;</li> <li>• Effettuare manovre di posizionamento nelle aree ove indicato dopo essersi assicurati che non ci siano altre persone o ostacoli nell'area;</li> <li>• Rispettare le zone riservate al passaggio delle macchine e mezzi e quelle riservate ai pedoni, tenendosi a distanza di sicurezza da impianti o macchinari;</li> <li>• Tenersi a distanza di sicurezza da veicoli in manovra ed, in ogni caso, utilizzare i DPI ad alta visibilità in dotazione;</li> <li>• Utilizzare le idonee procedure allo scopo di evitare ogni possibile rischio per persone e cose accertandosi che personale estraneo alle operazioni non sia presente nell'area di interferenza, utilizzare i necessari DPI;</li> <li>• Prestare attenzione allo stato della pavimentazione o ad eventuali ostacoli o insidie presenti;</li> <li>• Non fumare, non gettare mozziconi accesi o usare fiamme libere durante tutta la permanenza in impianto;</li> <li>• Evitare il contatto diretto con i materiali presenti in impianto o comunque usare idonei DPI;</li> <li>• Nei casi di emergenza o incendio tutti dovranno attenersi sia alla "procedure per l'evacuazione di emergenza" che alle disposizioni impartite dal personale addetto alle emergenze e lotta antincendio presente presso l'impianto.</li> </ul>

ZONA	SOGGETTI	RISCHI SPECIFICI	MISURE DI PREVENZIONE (costituiscono anche norma di coordinamento per il personale di ditte esterne nel rispetto dei propri piani di sicurezza)
5	<p><i>AMA Spa</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Personale in transito pedonale da e per gli spogliatoi, i reparti e i servizi di stabilimento;</li> <li>• Personale in transito pedonale da e per i reparti di officina e i servizi di stabilimento;</li> <li>• Personale in transito pedonale da e per gli spogliatoi e da e per l'impianto e i servizi di stabilimento</li> </ul> <p><i>Roma Multiservizi SpA</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Personale in transito pedonale da e per gli spogliatoi, le aree oggetto delle attività di pulizia e i servizi di stabilimento</li> <li>• Personale in transito da e per le aree oggetto di interventi edili</li> </ul> <p><i>Attività di esercizio, corsi formativi, verifiche impiantistiche ed istituzionali</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Investimento;</li> <li>• Inciampo o scivolamento.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rispettare le norme generali e straordinarie per l'accesso allo Stabilimento;</li> <li>• Rispettare le zone riservate al passaggio delle macchine e mezzi e quelle riservate ai pedoni, tenendosi a distanza di sicurezza da impianti o macchinari;</li> <li>• Tenersi a distanza di sicurezza da veicoli in manovra ed, in ogni caso, nel percorrere a piedi le aree percorse da traffico veicolare indossare i DPI ad alta visibilità in dotazione;</li> <li>• Prestare attenzione allo stato della pavimentazione o ad eventuali ostacoli o insidie presenti;</li> <li>• Nei casi di emergenza o incendio tutti dovranno attenersi sia alla "procedure per l'evacuazione di emergenza" che alle disposizioni impartite dal personale addetto alle emergenze e lotta antincendio presente presso l'impianto.</li> </ul>



## Allegato 1 – Viabilità provvisoria Stabilimento di Ponte Malnome



C - PIAZZOLA CARTA  
M - PIAZZOLA MULTI MATERIALE  
O - PIAZZOLA ORGANICO  
R - PIAZZOLA RSU  
T - PIAZZOLA TERRE DI SPAZZAMENTO

**SEGNALETICA VERTICALE**  
● ● ● ● SEGN. DIREZIONE  
■ ■ ■ ■ PERCORSO PEDONALE  
— DOSSI  
▽ ● SEGN. DI PRESCRIZIONE

**SIMBOLOGIA**  
— PERCORSO PEDONALE  
— ATTRAVERSAMENTO PEDONALE  
— POSTO AUTOMEZZO "FLOTTA"  
— AREA SOSTA PER OFFICINE  
— VIABILITA' DI PROGETTO

**PARTICOLARE**



**PERCORSI**  
— VIABILITA' GENERALE  
— INCENERITORE  
— LAVAGGIO  
— OFFICINE  
— TRASFERENZA  
— STAZIONE CARBURANTE  
— TRASBORDO

**FABBRICATI**  
— VOLUME IN USO  
— VOLUME DISMESSO  
— TETTOIA

**AREE**  
— SOSTA TEMPORANEA OFFICINE  
— AUTOMEZZI DA ROTTAMARE  
— AREA PEDONALE  
— AREE VERDI  
— AREA FORNO

**POSTI AUTOMEZZI**  
CRL/CSL n° 90 (10x3,8) voltacassonetti  
2 ASSI n° 48 (8,5x3,8)  
SRC n° 21 (14x3,9) (3 trasbordo)  
TS n° 13 (7x3,5)

## Allegato 2

### **Stabilimento AMA di Ponte Malnome - Documento di cooperazione e di coordinamento ai sensi del Capo III – Sez. I, art. 26 del Decreto Legislativo 9 Aprile 2008 n. 81.**

#### **1. Informazioni sul Committente**

Nome: AMA S.p.A.  
Sede legale: Via Calderon de la Barca, n. 87 – 00142 Roma  
Datore di lavoro: Ing. Marco Casonato  
Responsabile del SPP: Prof. Michele Lepore tel. 0651695264 Fax: 0651695265  
Responsabile Servizio Safety: Ing. Marco Casonato tel. 0651695264 Fax: 0651695265

#### **1) Responsabili di AMA S.p.A. competenti nello Stabilimento di Ponte Malnome:**

Resp.le di Area Ovest : Sig. Fabio Maggi tel. 0651693466 cell. 3461385934  
Resp.le Autorimessa Ponte Malnome Sig. Sergio Poliziani tel. 0651693433  
Resp.le Manut.ne Flotta aziendale a.i.: Sig. Cesare Agostinelli a.i. cell. 3484051017

#### **2) Informazioni sulle ditte appaltatrici stabilmente presenti all'interno dello Stabilimento**

Nome: OMB Roma S.r.l.  
Sede legale: Via di Torre S. Anastasia, 81 – 00134 Roma  
Recapiti telefonici: tel. 0671353212 - 0671353338; fax: 0671353212  
Descrizione attività svolta: Manutenzione degli automezzi della flotta aziendale.

Nome: Farid Industrie SpA  
Sede Lazio: Via G. Galilei, 11/13 – Z.I. 00015 Monterotondo Scalo (Rm)  
Recapiti telefonici: tel 0690085211 - fax 069060170  
Referente Giancarlo Siega  
Recapito telefonico: 0690085211  
Descrizione attività svolta: Manutenzione degli automezzi della flotta aziendale.

Nome: Roma Multiservizi SpA  
Sede legale: Via Tiburtina, 1072 - 00156 Roma  
Recapiti telefonici: tel. 0641623203 Fax: 0641205854  
Datore di lavoro: Dott.ssa Rossana Trenti  
Responsabile del SPP: Sig. Luciano D'Agostino  
Descrizione attività svolta: Servizi di pulizia e piccola manutenzione all'interno delle sedi territoriali aziendali.

### **3. Oneri per le ditte appaltatrici e/o a qualunque titolo autorizzate all'accesso**

Le ditte a qualunque titolo autorizzate all'accesso si impegnano:

- ad operare rispettando e facendo rispettare tutte le vigenti norme in materia di sicurezza ed igiene del lavoro;
- a dotare i propri lavoratori di apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro, da esibire durante tutto il periodo di permanenza all'interno dello stabilimento;
- ad operare senza alterare le caratteristiche di sicurezza degli impianti e delle attrezzature presenti nei luoghi di lavoro dell'Azienda;
- a segnalare tempestivamente eventuali anomalie o situazioni di rischio che dovessero determinarsi nel corso dell'esecuzione dei lavori, fermo restando l'obbligo di adoperarsi, per quanto consentito dai mezzi disponibili e dalle proprie competenze, per la prevenzione dei rischi e la riduzione al minimo dei danni;
- ad adempiere a tutti gli obblighi che gli derivano dal Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n. 81, per quanto attiene ai rischi specifici dell'attività, con particolare ma non esclusivo riferimento, alle attrezzature di lavoro, ai dispositivi di protezione individuale, ove necessari ed inclusi gli obblighi di formazione ed informazione verso i propri lavoratori; i Responsabili delle Ditte Appaltatrici e/o a qualunque titolo autorizzate all'accesso, devono disporre ed esigere che i mezzi di protezione individuale siano sempre efficienti e che vengano usati in modo corretto;
- a comunicare tempestivamente qualsiasi variazione di ragione sociale della ditta, del nominativo del personale, delle macchine e attrezzature utilizzate, già comunicate in precedenza.
- Le Ditte prendono visione delle condizioni e delle prescrizioni elencate nel seguito e dichiarano di attenersi alle stesse assumendosene i relativi oneri e responsabilità:
- I contatti con il Committente ovvero soggetto ospitante, AMA SpA, per istruzioni, richieste, interventi, avverranno unicamente tramite i Responsabili indicati nella sezione precedente o dai relativi preposti.
- Le Ditte si impegnano a mantenere in ordine i locali e le aree dove si svolgono le attività, a ritirare ed a smaltire a proprie spese, secondo le normative vigenti, eventuali rifiuti derivanti dalle attività svolte dai propri dipendenti.
- Le Ditte faranno osservare al proprio personale il divieto di accedere ad impianti, reparti e luoghi diversi da quelli in cui deve essere eseguito il lavoro.
- Si fa divieto al personale delle Ditte Appaltatrici e/o a qualunque titolo autorizzate all'accesso di utilizzare l'acqua degli impianti di estinzione incendi per le operazioni di pulizia.
- E' fatto divieto al personale delle Ditte Appaltatrici e/o a qualunque titolo autorizzate all'accesso di utilizzare qualsiasi macchina utensile, macchina manuale od elettrica, apparecchiatura, strumento di lavoro o utensile di proprietà della società AMA S.p.A., salvo che non sia espressamente previsto dal contratto; nel qual caso il responsabile dell'impianto e/o i preposti consentiranno tale utilizzazione secondo procedure di lavoro in sicurezza precedentemente comunicate.
- Il personale delle Ditte Appaltatrici e/o a qualunque titolo autorizzate all'accesso può usufruire dei servizi igienici, del bar e della mensa aziendale, mentre l'accesso ad altri locali e/o ad altri ambienti non interessati dai lavori è consentito previa autorizzazione dei vari responsabili del sito e/o loro preposti.
- Nel caso in cui addetti di Ditte diverse e/o dipendenti di AMA S.p.A. dovessero trovarsi ad operare nella stessa area di lavoro ovvero l'interazione tra le varie attività possa costituire un elemento negativo ai fini della sicurezza, si darà immediata comunicazione al responsabile dell'impianto e/o preposto e si potrà continuare ad operare solo senza alcuna interferenza con l'altra ditta.
- Le Ditte Appaltatrici e/o a qualunque titolo autorizzate all'accesso accettano l'informativa ricevuta sui rischi specifici relativi ai luoghi di lavoro ed agli impianti ed attrezzature del Committente/ospitante, AMA SpA, interessati ai lavori e conferma espressamente la completa osservanza degli impegni contenuti nel presente documento.

Le parti concordano di informarsi reciprocamente al fine di eliminare i rischi dovuti ad eventuali ulteriori interferenze lavorative verificatesi per variazioni delle opere da realizzare o modifica dello stato e delle attività dei luoghi.

È altresì obbligo delle ditte di cui sopra rendere edotti i propri lavoratori dei contenuti del presente documento.